



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **211** del 10/10/2017

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza emessa dal Tribunale di Brindisi n. 323/2017 del 14/3/2017.



## RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, c.1 lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione del Contenzioso Amministrativo di Bari, emerge quanto segue:

In data 14/3/2017 è stata emessa la sentenza n.323 con la quale il Tribunale di Brindisi, a seguito di opposizione avverso ordinanza ingiunzione in materia di sanzioni amministrative ai sensi della L. n. 689/81, proposto dal sig. Cecere Vito Nicola legalmente rappresentato dall'avv. Antonio Satalino, ha accolto le doglianze del ricorrente con annullamento del citato provvedimento ingiuntivo.

Per effetto della predetta sentenza la Regione Puglia veniva condannata, tra l'altro, a pagare alla controparte le spese di giudizio liquidate in complessivi €1015,00 oltre spese generali IVA e CAP come per legge, da erogare al sig. Cecere Vito Nicola, come da nota di addebito del 14/7/2017.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di € 1481,01(millequattrocentoottantuno/01) al sig. Cecere Vito Nicola, con imputazione su MISSIONE 1 – PROGR.11- TITOLO 1 – MACROAGGREGATO 10 – CAPITOLO 001317 "oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali" del bilancio 2017.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore  
Dott. Raffaele Piemontese



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza del Tribunale di Brindisi n.323 del 14/3/2017

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n.323 del 14/3/2017 emesse dal Tribunale di Brindisi, dell'importo complessivo di €1481,01(millequattrocentoottantuno/01), è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione su MISSIONE 1 – PROGR.11- TITOLO 1 – MACROAGGREGATO 10 – CAPITOLO 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” del bilancio corrente.

